

RAIDUE ore 16.15

Nel deserto con i giochi della Elmi

Maria Giovanna Elmi torna conduttrice dell'estate con *Ghibli* (Raidue ore 15.15), un programma in diretta che tutti i giorni da oggi e fino al 31 ottobre propone musica, giochi, ricordi e attualità. Al suo fianco, per rafforzare l'impressione esotica, è Thylli Kwaku Ameyia, il percussionista africano apparso recentemente anche nel film *Pummarò* di Michele Placido. Ogni giorno, dallo studio 3 di via Teulada, la trasmissione diretta da Igor Skofic e scritta dalla stessa Elmi insieme a Diego Cugia, propone giochi per gli spettatori, musica e conversazioni con gli ospiti di turno, chiamati a confrontarsi sui piaceri e i doveri della vita. Nella puntata di oggi sono in studio Paolo Valentini, che parla a favore della fedeltà e Vittorio Sgarbi, nettamente schierato per il tradimento.

RAIUNO ore 9.00

Beethoven e l'amato pianoforte

È Ludwig van Beethoven il grande protagonista delle prossime mattinate di Raiuno. Da questa mattina alle 9.00, infatti, vanno in onda le trentadue sonate per pianoforte del compositore tedesco, eseguite dal pianista Daniel Barenboim. Il ciclo, curato da Stefano Roncoroni, è di ventisei puntate che saranno trasmesse dal lunedì al venerdì, ad un orario ancora una volta poco favorevole all'ascolto dei telespettatori. Ogni esecuzione sarà preceduta da una presentazione in chiave biografica di Beethoven, scritta da Corrado Augias e interpretata da Giorgio Albertazzi, che si basa sull'idea che proprio il pianoforte è stato per il compositore lo strumento ideale della sua ricerca musicale.



Domani debutta al Nuovo «Fuenteovejuna» di de Vega messo in scena dal gruppo venezuelano Rajatabla

Il regista Carlos Gimenez ci parla del suo paese e dello spettacolo, metafora del Sud America

«Vi porto l'incubo del potere»

L'anno scorso presentarono con successo *Nessuno scrive al colonnello*, tratto dal libro di Garcia Marquez. Quest'anno tornano a Spoleto con un capolavoro del teatro spagnolo, *Fuenteovejuna* di Lope de Vega, che debutta al Teatro Nuovo domani sera. Quello che segue è l'estratto di un'intervista che il regista e direttore del gruppo venezuelano Fundación Rajatabla, Carlos Gimenez, ha concesso a Gianni Clementi e Daniela Giordano lo scorso aprile, in occasione dell'ottavo Festival internazionale del teatro di Caracas, promosso e organizzato dalla stessa compagnia. Incontro a Roma prima di raggiungere Spoleto, Gimenez ci ha poi raccontato lo spettacolo, realizzato con una inedita collaborazione insieme alla Compagnia nazionale di stato del Venezuela. «Fuenteovejuna è una metafora ancora attualissima dell'America Latina - ha detto - dei popoli oppressi dalla fame, dalle dittature, dal narcotraffico. Di uomini al potere che commettono delitti e poi sono votati ad ogni elezione, e di governi capaci di negare l'esistenza dei desaparecidos come i nazisti fecero per i lager. Ma nella nostra interpretazione abbiamo evitato qualsiasi lettura eroica o epica, per riuscire a rappresentare solo l'essenza dell'uomo nei confronti del Potere, la paura di chi sa che qualcuno altro può desiderare della sua vita. I trenta attori sulla scena recitano in versi, compiono azioni quotidiane e raccontano la storia di una famiglia di contadini, vessati dalle azioni ingiuste e commesse del re. Ma il re sarà muto per tutto il tempo, perché il potere non parla, non comunica, non si esprime: agisce».



Una scena di «Fuenteovejuna», lo spettacolo di Lope de Vega che i venezuelani Rajatabla portano domani sera a Spoleto

GIANNI CLEMENTI DANIELA GIORDANO

Il Rajatabla ha assunto ormai una dimensione artistica internazionale. I vostri spettacoli sono stati rappresentati in tutto il mondo. Lo scorso anno con l'opera di Gabriel Garcia Marquez «Nessuno scrive al colonnello» avete riscosso un importante successo di critica e pubblico anche in Italia, al Festival del Due Mondi, che vi ha rinnovato l'invito per l'edizione di quest'anno. Ci vuole raccontare come nasce il Rajatabla?

Il Rajatabla nasce nel 1971. La data è importante perché segna la fine degli anni 60, che anche in America latina videro i giovani in prima linea nella ricerca di un rinnovamento dei vecchi schemi culturali e sociali. In quegli anni esisteva in America latina un movimento giovanile fortemente politicizzato, chiamato «Poder Joven», che lottava contro il potere costituito e che aveva trovato le

proprie origini nella lotta del Movimento studentesco nordamericano contro la guerra del Vietnam. Eravamo solo dei ragazzi quando riuscimmo a realizzare il nostro primo spettacolo: «Tu país está feilo». Lo spettacolo era tratto dal poema lirico di uno studente brasiliano dell'Università di Caracas. Un poema contro la falsa ricchezza. A quei tempi il Venezuela era un paese ricchissimo. Noi scherzando lo chiamavamo: «Venezuela Saudita». Debuttammo il 28 febbraio 1971. Fu un grande successo, tanto che girammo con lo spettacolo per ben tre anni in tutta l'America latina, e il fatto straordinario fu che in moltissimi luoghi, che toccammo nella tournée, sorsero spontaneamente molti gruppi teatrali, che affrontarono nei loro allestimenti temi sociali e politici. Poi, come sempre, la grande spinta emotiva e politica si

dissolse. E tutti quei gruppi si dissolsero. Anche il Rajatabla soffrì questa crisi di riflusso e per questo decidemmo di ricercare nuovi stimoli, andando in Spagna per due anni (1975/76), in una sorta di volontario esilio interiore. La scelta diede i suoi frutti e nel 1977 presentammo, al Festival di Nancy, «El señor Presidente», del premio Nobel Miguel Angel Asturias, che parlava della dittatura in Guatemala. Fu una tournée molto lunga, che servì a consolidare ulteriormente la collaborazione artistica ed umana fra noi del gruppo. Da quei tempi indimenticabili ad oggi il percorso è stato molto lungo. Faticoso. E come tutte le cose faticose e difficili, pieno anche di grandi soddisfazioni. Con il nostro teatro abbiamo conosciuto il mondo: da Mosca a New York, a Reykiavik a Roma.

Abbiamo seguito il recente Festival internazionale di

teatro di Caracas, organizzato dalla sua compagnia e siamo rimasti stupiti dell'elevato livello artistico degli spettacoli proposti. Il Festival quest'anno ha ospitato, in quindici giorni, ventiquattro compagnie internazionali, sedici nazionali, sedici balletti e due coproduzioni. Immagino che lo sforzo economico non sia stato indifferente. Il fatto però che più ci ha colpito è aver visto gli attori del Rajatabla, impegnati al mattino in prima fila nell'organizzazione del Festival e poi la sera pronti a recitare.

Noi siamo un collettivo e questo è l'unico modo per conquistare uno spazio di potere. L'artista dipende dai burocrati di governo o dai capricci di registi, che riescono a trovare in qualche modo i soldi per allestire spettacoli. L'unica possibilità di proseguire il nostro percorso artistico era quella di creare uno spazio dove noi in

prima persona risultavamo determinanti. Dove fosse nostra l'ultima parola. La gestione del Festival internazionale è un prezioso mezzo per conseguire questo fine. Mentre in Brasile si abolisce il ministero della Cultura e in Argentina, di fatto, succede la medesima cosa, qui in Venezuela il governo ha deciso di quadruplicare il bilancio per attività culturali. Anche se la crisi economica ha colpito profondamente questo paese e la corruzione è assai estesa, soprattutto negli ambienti politico-economici.

A proposito di crisi economica: il crollo del prezzo del petrolio e la contemporanea fuga di capitali all'estero nel 1983, sprofondarono il Venezuela in una situazione estremamente critica. Quella giornata di sette anni fa è entrata nella storia del Venezuela col nome di «Venerdì nero». E nelle parole dei venezuelani, il ricordo è vis-

suto come un incubo. Quale fu il ruolo della classe intellettuale in un frangente tanto delicato?

Il «Venerdì nero» dell'83 ha lasciato ferite profonde e la risposta degli intellettuali, in un momento così drammatico, fu assolutamente inadeguata. Essi non rubarono, non si arricchirono, ma rimasero in silenzio, indifferenti di fronte al disastro, nei loro piccoli ridicoli club. Gli intellettuali sono in debito con questo paese. Qui la grande maggioranza della gente è sana e i giovani rifiutano qualsiasi compromesso con la dirigenza corrotta. Il Venezuela è come un malato di tumore. Il tumore si estende a tutto il corpo e tu non riesci a scoprire dove si nasconde. Non è facile estirparlo. Da noi la percentuale dei votanti alle elezioni è stata sempre altissima. L'ultima volta ha votato il 20% della popolazione. Se non cambia il sistema, il potere politico è destinato a morire.



Una scena di «Heimat», di Edgar Reitz, da stasera su Raitre

Da stasera il film su Raitre «Heimat», la Germania

Heimat. Quasi sedici ore di film divisi in undici puntate, che, a partire da stasera, Raitre trasmetterà tutti i giorni, esclusa la domenica. Orari variabili (tra le 22 e le 23), e variabili anche le lunghezze degli episodi: da un minimo di 57 minuti ad un massimo di 138.

Heimat, di Edgar Reitz, rappresentante del nuovo cinema tedesco, uscì in Italia quattro anni fa, con una programmazione, viste le 16 ore di durata, quantomeno insolita. Non fu un grande successo di pubblico, nonostante si tratti, per vari motivi di un film assolutamente straordinario, sia per l'anomala lunghezza, sia per il tentativo, riuscito, di far combaciare le piccole vicende quotidiane con la Storia di una nazione. Il film fu acquistato da Raitre, che si è deciso ora a mandarlo in onda, pressata anche dagli avvenimenti politici, dalla riunificazione della Germania. Una decisione opportuna, visto il significato della parola Heimat. Patria, luogo d'origine, comunità, e, ancora, sentimento di appartenenza ad un popolo, ad un gruppo.

L'Heimat del film è un villaggio immaginario, Schabbach, teatro degli avvenimenti che attraversano quattro genera-

zioni di abitanti, tra il 1919 e il 1982. Il personaggio fondamentale del film è Mana: nata nel 1900, senza mai lasciare il villaggio accompagnerà il film fino alla fine. Un secolo di storia nazionale e di tante piccole storie individuali, sullo sfondo delle grandi feste della Germania di questo secolo.

Heimat, lo ha dichiarato lo stesso regista, è un film sulla memoria, un tentativo di ricomporre, fin attraverso i piccoli gesti quotidiani, la Storia di tutta la nazione. Ma Heimat è soprattutto un film. Un bellissimo film. Una saga familiare di straordinaria efficacia e poesia.

Bastano le cifre a definire la complessità del film: un anno e mezzo di riprese, centinaia di personaggi, 16 ore di durata complessiva: l'edizione italiana, curata da Carlo De Carro, sulla traduzione di Giovanni Spagnolelli, fu altrettanto faticosa: 141 tumi di doppiaggio e 423 ore di lavoro. Heimat terminerà il 20 luglio. Dal 21 sempre Raitre trasmetterà (in Fuori orario) l'edizione integrale di Hitler, barocco e stravagante film di H.J. Syberberg, ennesimo esponente dell'ex nuovo cinema tedesco.

<p>RAIUNO</p> <p>9.00 CONCERTO. L. Van Beethoven 9.30 SANTA BARBARA. Telefilm 10.15 CALVACATA D'EROI 11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH 12.05 MIA SORELLA SAM. Telefilm 12.30 ZUPPA E NOCCOLINE 13.30 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di... 14.00 CIAO FORTUNA 14.15 IL GIUDICE TIMBERLONE. Film con Spencer Tracy; regia di George Sidney 16.10 SETTE GIORNI PARLAMENTO 16.40 BIG ESTATE. Per ragazzi 17.25 I FRATELLI KARAMAZOV. Sceneggiato in sette puntate con Corrado Pani (1°) 18.25 SCHERMA. Finale spada (mondiale) 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 20.00 TELEGIORNALE 20.40 GLI INDOMABILI DELL'ARIZONA. Film con Henry Fonda; regia di Burt Kennedy 22.30 TELEGIORNALE 22.15 CIAO MONDIALE. Gran gala delle Nazioni (da piazza del Popolo in Roma) 23.05 SALVATORE ACCARDO. Interpreta Mozart. Orchestra da camera di Praga TQ1 NOTTE. TQ1 MONDIALI 0.15 IL PROTOTIPO. Di David Greene 1.50 SCHERMA. Finale spada (Mondiali)</p>	<p>RAIDUE</p> <p>9.00 LASSIE. Telefilm 9.30 SORGENTE DI VITA 10.00 OCCHIO SUL MONDO 11.00 LA FAMIGLIA VIAHNE. Sceneggiato in sei puntate con Bruno De Volder (2°) 11.55 CAPITOL. Telenovela 13.00 TQ2 ORE TREDICI - METEO 2 13.30 TQ2 - TUTTO MONDIALI 14.05 BEAUTIFUL. Telenovela 14.50 SARANNO FAMOSI. Telefilm 15.15 GHIBLI. I piaceri della vita 16.55 L'ASSEDIO DELLE 7 FRECCIE. Film con William Holden, Eleanor Parker; regia di John Sturges 18.30 TQ2 SPORTSERA 18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm con Michael Douglas 19.45 TQ2 TELEGIORNALE 20.15 TQ2 LO SPORT 20.30 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm 21.30 STAGIONE LIRICA 1990. Il Trovatore. Musica di Giuseppe Verdi con Giorgio Zancanaro, Luciano Pavarotti. Regia di Giuliano Mantoldo (1° e 2° atto) 22.50 TQ2 STASERA 23.00 IL TROVATORE. (3° e 4° ed ultimo atto) 0.15 TQ2 NOTTE. METEO 2 0.30 L'EVASO. Film con Alain Delon</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 AUTOMOBILISMO. Gara internazionale 12.25 CICLISMO. Le 6 giorni del Sole 12.45 L'ESTATE DI MAGAZINE 3 13.15 GOULD. Il genio del pianoforte 14.00 TELEGIORNALE REGIONALI 14.10 SHERLOCK HOLMES E LA VOCE DEL TERROR. Film. Regia di John Rawlins 18.20 BASEBALL. Partita play off 18.00 CICLISMO. Tour de France 17.00 - E LA RICERCA DELLA FELICITÀ. Documentario 18.10 SCHEGGE 18.45 TQ3 DERBY 19.00 TELEGIORNALE 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 BLOB. Cartoon 20.00 BLOB. Di tutto di più 20.30 IL PROCESSO DEL LUNEDI 21.50 TQ3 SERA 22.00 HEIMAT. Sceneggiato (1°) 24.00 TQ3 NOTTE</p> <p>Il gigante (Canale 5, ore 20.30)</p>	<p>RAIUNO</p> <p>13.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon (singolare maschile) 20.00 AUTOMOBILISMO. Speciale Gp di Francia di Formula 1 20.30 GOLDEN Juke Box 22.00 TELEGIORNALE 22.15 CICLISMO. Speciale Tour de France (2° tappa) 22.30 HOCKEY SU GHIACCIO. National Hockey League 23.30 CALCIO. River Plate-Argentinos Junior (replica)</p> <p>IL SEGRETO DI JOLANDA 14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA 16.30 SWITCH. Telefilm 17.40 SUPER 7. Varietà 19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA 20.30 ROMA VIOLENTA. Film con Maurizio Merli; regia di Marino Girolani 22.15 LE ALTRE NOTTE 22.45 IL GIGANTE DI METROPOLIS. Film. Regia di U. Scarpelli</p> <p>CORN FLAKES 7.00 CORN FLAKES 13.00 SUPER HIT 15.00 THE ALARM 19.30 NOTTING HILIBILITIES 20.00 SUPER HIT 22.00 ON THE AIR 23.30 BLUE NIGHT 2.00 NOTTE ROCK</p>	<p>TMC TELEMONTECARLO</p> <p>15.00 UN PIZZICO DI FORTUNA. Film con Doris Day 16.50 CARTONI ANIMATI 19.00 PETROCELLI 20.00 TMC NEWS 20.30 CODE NAME EMERALD. Film. Regia Jonathan Sanger 22.50 STASERA NEWS 23.05 CICLISMO. Tour de France 24.00 UNA DONNA SENZA AMORE. Film. Regia di Luis Buñuel</p> <p>CARTONI ANIMATI 13.00 CARTONI ANIMATI 15.00 ROSA SELVAGGIA. Telenovela 16.30 QUATTRO DONNE IN CARRIERA. Telefilm 20.00 BENNY HILL SHOW 20.30 GLI ASSASSINI DELLA VIA MORGUE. Film. 22.30 DIARIO DI SOLDATI 23.00 LA VERGINE DI DUNWIGH. Regia di D. Haller</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>16.55 L'ASSEDIO DELLE SETTE FRECCIE Regia di John Sturges, con William Holden, Eleanor Parker, John Forsythe. Usa (1953). 98 minuti. Dal Forte Bravo, comandato dal nordista Roper, un gruppo di prigionieri sudisti tenta la fuga, aiutato da una ragazza, divisa tra l'amore per il prigioniero March e quello per il comandante. Sarà un feroce attacco dei Mescaieros, mitici guerrieri Apache, a deciderne i sorti. Un bel dramma western, condotto di luce e passione, dal regista dei «Magnifici sette» e della «Sfida all'OK Corral». RAIDUE</p> <p>20.30 IL GIGANTE Regia di George Stevens, con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson. Usa (1956). 100 minuti. Un omaggio di tre film a James Dean per ricordare la sua figura e la sua tragica fine, avvenuta nel 1955 a soli venticinque anni. Siamo in Texas, nei ranch del ricco allevatore Bick, dove si è appena stabilita anche sua moglie Leslie, conosciuta nel Nord. Ma l'arrivo dei braccianti Dean è destinato a sconvolgere il ritmo del lavoro. Questa sera in onda la prima parte, seguita domani dalla seconda. CANALE 5</p> <p>20.30 GLI ASSASSINI DELLA VIA MORGUE Regia di Jeannot Szwarc, con George C. Scott, Rebecca de Mornay, Ian McShane. Usa (1986). 100 minuti. Dal racconto di Edgar Allan Poe, la storia di uno strano assassino nella Parigi del secolo scorso, ormai alla quinta versione cinematografica. Questa volta ci ha provato il regista di molti film di cassetta, da «Bug-nissetto di fuoco» a «Lo squalo 2», puntando molto sulla fotografia e sulle atmosfere cupe, e ottenendo cose pregevoli soprattutto dall'interpretazione di Scott. ODEON TV</p> <p>20.40 GLI INDOMABILI DELL'ARIZONA Regia di Burt Kennedy, con Glenn Ford, Henry Fonda, Sue Anne Langdon. Usa (1965). 85 minuti. Due braccianti non più giovanissimi sbarcano il lunario in Arizona sperando di potersi ritirare presto su un'isola deserta, ma incontrano sempre le donne e i cavalli sbagliati. Una piacevole commedia ambientata nel vecchio West, con una affiatata coppia di attori. Non succedono grandi cose, ma il film scorre gradevole, tra un rodeo e un'avventura. RAIUNO</p> <p>22.30 LA MUMMIA Regia di Terence Fisher, con Peter Cushing, Christopher Lee, Yvonne Furneaux. Gran Bretagna (1959). 88 minuti. Questo film apre un ciclo dedicato al genere horror con protagonisti Dracula, vampiri e Frankenstein. È la versione inglese della celebre opera di Boris Karloff del 1932: tre archeologi riportano alla luce una mummia intatta e un antico papiro egizio, ma la scoperta non promette niente di buono. Grandi Leo in versione imballaggio e Cushing. RETEQUATTRO</p> <p>24.00 UNA DONNA SENZA AMORE Regia di Luis Buñuel, con Julio Villareal, Rosario Granados, Tito Junco, Messico (1951). 95 minuti. Film messicano del regista spagnolo, dove il suo tono sempre sardonico, beffardo e grottesco si mescola ad una melodrammatica storia di amore latino. Non uno dei suoi film migliori, ma l'impronta dell'autore si fa sentire con autorevolezza nell'analisi estrema e viscerale dei rapporti familiari tra i protagonisti. TELEMONTECARLO</p>
<p>RAIUNO</p> <p>9.15 VEGAS. Telefilm 10.00 MANNIX. Telefilm 10.45 FORUM. Attualità 11.30 DOPPIO SLALOM. Quiz 12.00 OK IL PREZZO È GIUSTO. Quiz 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW STORY 14.00 CANTO D'AMORE. Film con Katharine Hepburn, Robert Walker 15.45 ICAMPBELL. Telefilm 16.15 UN DOTTORE PER TUTTI. Telefilm 16.45 MARCUS WELBY M.D. Telefilm 17.45 DIAMONDS. Telefilm 18.45 TOP SECRET. Telefilm 19.35 DIRE, FARE, SACIARE, LETTERA, TESTAMENTO. Alla scoperta del pianeta bambini 19.50 QUEL MOTIVETTO... Varietà 20.30 IL GIGANTE. Film con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean; regia di George Stevens (1ª parte) 22.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW 1.05 LA SPADA DEL CID. Film con Chantal; regia di Miguel Iglesias</p>	<p>RAIDUE</p> <p>6.30 SUPERMAN. Telefilm 10.00 BOOMER. CANE INTELLIGENTE 11.00 RIN TIN TIN. Telefilm 12.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm 12.30 APPARTAMENTO IN TRE. Telefilm 13.00 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm 13.30 SENSON. Telefilm 14.00 GIORNI D'ESTATE. Telefilm 14.15 DEE JAY TELEVISION 15.00 I PORTI DI FORTE CORAGGIO. 15.30 MARK & MINDY. Telefilm 16.00 SIM BUM BAM. Varietà 16.30 BATMAN. Telefilm 18.30 SUPERCOPTER. Telefilm 19.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 ENILIO '90. Speciale varietà 21.30 UNA VACANZA BESTIALE. Film con i Gatti di Vicolo Miracoli, regia Vanzina 23.10 AI CONFINI DELLO SPORT 23.40 CATCH. Sport 0.10 BOXE D'ESTATE 1.10 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm</p>	<p>RAITRE</p> <p>8.00 BONANZA. Telefilm 9.00 CAROSELLO DI CANZONI. Film 11.00 ASPETTANDO IL DOMANI 11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO 12.00 LOU GRANT. Telefilm 12.45 CIUO CIAO. Varietà 13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà 13.45 SENTIERI. Sceneggiato 14.35 FALCON CREST. Telefilm 16.35 VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela 16.30 AMANDOLI. Telenovela 17.30 ANDREA CELESTE. Telenovela 18.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato 19.05 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 19.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato 20.30 COLOMBO. Telenovela 22.30 LA MUMMIA. Film con Christopher Lee; regia di Terence Fisher CANNON. Telefilm</p>	<p>RAIUNO</p> <p>15.00 AI GRANDI MAGAZZINI 15.30 IL SEGRETO. Telenovela 17.30 IL CAMMINO SEGRETO 19.00 TQ A. INFORMAZIONE 20.25 VICTORIA. Telenovela 21.15 IL SEGRETO. Telenovela</p> <p>TELEGIORNALE 14.00 TELEGIORNALE 15.00 POMERIGGIO INSIEME 19.30 TELEGIORNALE 20.30 SPORT REGIONALE 22.00 FRANCIS ALLE CORSE. Film. Regia di Arthur Lubin</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIOGIORNALI. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 18; 21.04; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 13.45; 14.45; 18.45; 21.05; 23.50. RADIOUNO. Onda verde: 6.03; 6.58; 7.56; 9.56; 11.57; 12.56; 14.57; 16.57; 18.56; 20.57; 22.57; 9 Radio anch'io; Una domenica mondiale; 16 il paginone estate; 19.25 Audiodisco; 20.30 Bellavista; 21.35 Momenti. RADIOUE. Onda verde: 6.27; 7.26; 8.26; 9.27; 11.27; 13.26; 15.27; 16.27; 17.27; 18.27; 19.26; 22.27; 6 il buongiorno di Radioune; 10.30 Pronto estate; 12.45 Alta delirazione; 15 Memorie d'estate; 23.25 Notturno italiano. RADIOTE. Onda verde: 7.18; 9.43; 11.43; 6 Preludio; 8.30-10.45 Concerto; 12.10 Antologia operistica; 15.45 Orione; 19 Terza pagina. 21 Settimane musicali internazionali di Napoli.</p>	<p>RAIUNO</p> <p>9.15 VEGAS. Telefilm 10.00 MANNIX. Telefilm 10.45 FORUM. Attualità 11.30 DOPPIO SLALOM. Quiz 12.00 OK IL PREZZO È GIUSTO. Quiz 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW STORY 14.00 CANTO D'AMORE. Film con Katharine Hepburn, Robert Walker 15.45 ICAMPBELL. Telefilm 16.15 UN DOTTORE PER TUTTI. Telefilm 16.45 MARCUS WELBY M.D. Telefilm 17.45 DIAMONDS. Telefilm 18.45 TOP SECRET. Telefilm 19.35 DIRE, FARE, SACIARE, LETTERA, TESTAMENTO. Alla scoperta del pianeta bambini 19.50 QUEL MOTIVETTO... Varietà 20.30 IL GIGANTE. Film con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean; regia di George Stevens (1ª parte) 22.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW 1.05 LA SPADA DEL CID. Film con Chantal; regia di Miguel Iglesias</p>